

# La Salle oggi



Mensile dell'Istituto San Luigi – Scuola dell'infanzia – primaria – secondaria di 1° grado paritarie  
Piazza Mons. Pennisi Alessi, 3 – 95024 Acireale – tel. 095 607047 – fax 095 7632173  
Mailto: [sanluigi@mail.gte.it](mailto:sanluigi@mail.gte.it) – <http://www.sanluigi.it> – Anno XIV - N° 117 – aprile 2019



## LENTAMENTE MUORE



### *Lentamente muore*

chi diventa schiavo dell'abitudine,  
ripetendo ogni giorno gli stessi percorsi,  
chi non cambia la marcia,  
chi non rischia e non cambia  
il colore dei vestiti,  
chi non parla a chi non conosce.

### *Muore lentamente*

chi evita una passione,  
chi preferisce il nero su bianco  
ed i puntini sulle "i"

piuttosto che un insieme di emozioni,  
proprio quelle che fanno brillare gli occhi,  
quelle che fanno di uno sbadiglio un sorriso,  
quelle che fanno battere il cuore  
davanti all'errore ed ai sentimenti.

### *Lentamente muore*

chi non capovolge il tavolo,  
chi è infelice sul lavoro,  
chi non rischia la certezza per l'incerto  
pur di inseguire un sogno  
chi non si permette,  
almeno per una volta nella vita,  
di fuggire i consigli sensati.

### *Lentamente muore*

chi non viaggia,  
chi non legge,  
chi non ascolta musica,  
chi non trova grazia in se stesso

### *Muore lentamente*

chi distrugge l'amor proprio,  
chi non si lascia aiutare.

### *Muore lentamente*

chi passa i giorni a lamentarsi  
della propria sfortuna  
o della pioggia incessante.

### *Lentamente muore*

chi abbandona un progetto prima di iniziarlo,  
chi non fa domande  
sugli argomenti che non conosce.

### *Evitiamo la morte a piccole dosi*

ricordando sempre che l'essere vivo  
richiede uno sforzo di gran lunga maggiore  
del semplice fatto di respirare.

Soltanto l'ardente pazienza

porterà al raggiungimento

di una splendida felicità. **Pablo Neruda**

## LA VERTÀ RIFLESSA

**In ogni uomo** le mani che tagliarono il legno della Croce.

**In ogni uomo** le mani che hanno forgiato i chiodi per le  
carni innocenti dell'Agnello.

**In ogni uomo** le mani lavate dall'indifferenza,

**In ogni uomo** la follia della folla, ...

**Tutti** abbiamo sentito il gallo cantare più volte.

**In ogni uomo** l'umiliazione della Croce.

**Tutti** veniamo sfiorati dal caldo bacio del tradimento.

**Ogni uomo** un mosaico di bene e male.

**Per tutti** la speranza: la Misericordia di Dio.

## I VERBI DELL'EDUCAZIONE

### *TAGLIARE IL CORDONE OMBELICALE*

I figli sono come le navi: le navi non son fatte per restare  
in porto, ma per prendere il largo.

Almeno, una volta era così. Oggi non lo è più. Oggi i figli  
preferiscono stare nel porto.

"Viva la mamma", cantava *Edoardo Bennato*: quasi un  
inno per i circa otto milioni di giovani italiani tra i  
venticinque e quarant'anni che non abbandonano la casa.

D'altronde perché andarsene? È  
tanto comodo vivere sulle spalle  
dei genitori, lavati, stirati,  
rifocillati, coccolati! E così i 'figli  
prolungati', cioè i figli di mamma  
a vita, aumentano sempre più. Il  
fenomeno è tipicamente italiano.

In Inghilterra, come negli Stati Uniti, i figli salutano e se  
ne vanno ben prima di sposarsi, spesso quando iniziano a  
frequentare l'università, già tra i sedici e i diciotto anni. In  
Francia l'82% dei ragazzi tra i venti e i trent'anni vive per



conto proprio; in Germania la percentuale scende di poco attestandosi al 74%. In Svezia a sedici anni i figli vengono mandati fuori casa, forse anche troppo violentemente. In Olanda c'è una netta e diffusa presa di posizione contro i mammoni... In Italia no. Le conseguenze? Gravissime!

Standosene tranquilli in casa, i ragazzi rimandano sempre più il momento di crescere. Lo direste? Un'inchiesta, condotta pochi anni fa, ha scoperto che il 46% dei ragazzi italiani non ha voglia di diventare adulto. Sono ragazzi culturalmente più avanzati di quelli di qualche generazione fa, ma con un forte ritardo per quanto riguarda la maturazione umana. Ragazzi col complesso del paguro eremita: il mollusco che si infila in una conchiglia vuota e se ne vive pacifico in essa. Ragazzi incapaci di farsi carico di sé. Ragazzi insicuri; ragazzi bonsai: il troppo benessere casalingo gli impedisce di 'essere'! Il poco detto è sufficiente per arrivare alla conclusione: genitori, per favore, tagliate il cordone ombelicale! I giovani non sarebbero 'mammoni' se mamme e papà non fossero 'figlioni'! Non è forse vero che, talora, siamo proprio noi a non volere che il figlio se ne vada?

D'ora in poi, quando la sera entra in casa il cucciolone di trenta - trentacinque anni, non sforniamogli più i sofficini: lasciamo che impari a camminare sulle sue gambe, a volare con le sue ali.

Educare è rinunciare al possesso. Educare è desatellizzare. Ha detto bene lo scrittore inglese *Gilbert Chesterton*: "La persona più indimenticabile è quella che sa condurre lo spirito degli altri fuori dal suo nascondiglio".

## PREGHIERA PER I "BLABLAISTI"!

O Signore,

fa' che diveniamo sempre più responsabili di ogni parola che pronunciamo, poiché di essa tu ci chiederai conto.

Donaci labbra pure che non iniettino nei cuori veleno di morte: è così facile uccidere i fratelli senza neppure rendersene conto!

Donaci anche un cuore silenzioso, capace di custodire il mistero del Verbo della vita, perché solo se siamo attenti a lui potremo imparare a conoscerlo in verità e a seguirlo nel suo cammino.

## CALENDARIO LASALLIANO

- **2 aprile:** 2011 Fr. **Adolphe Chatillon** è dichiarato Venerabile
- **4 aprile:** 1948 Beatificazione di **Fratel Benildo Romançon**
- **6 aprile:** 1995 Fr. **Gragorio Bühl** è dichiarato Venerabile

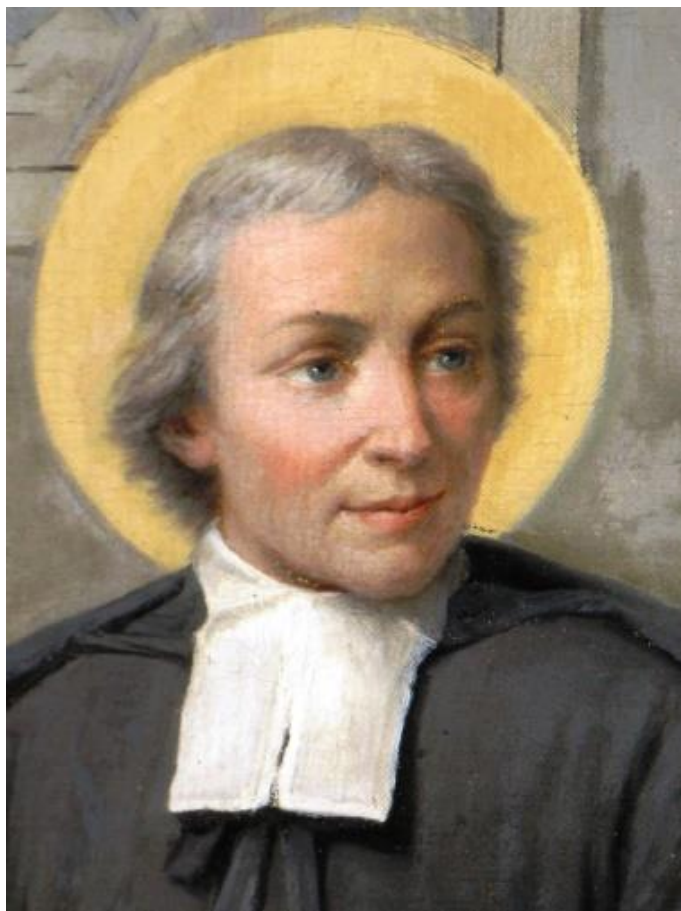
**7 aprile**

**3° Centenario della morte di S. Giovanni Battista de La Salle**

- **26 aprile:** nell'Istituto **B. Vergine del Buon Consiglio**

- **27 aprile:** nell'Istituto **Beato Nicolas Roland**
- **29 aprile:** 1990 Beatificazione dei **Fratelli Martiri di Turón e Jaime Hilario**

## IL FONDATORE DEI FRATELLI



*Giovanni Battista de La Salle nasce a Reims, al Palazzo della Cloche il 30 aprile 1651. Giovanissimo, rimase orfano di entrambi i genitori. Divenuto sacerdote, un incontro fortuito provvidenziale con un maestro, lo conduce ad interessarsi dell'educazione dei ragazzi e, passo dopo passo tra mille difficoltà e incomprensioni "associa" a sé dei maestri e crea una nuova e originale famiglia religiosa composta di soli laici che si dedicano esclusivamente all'insegnamento: i "Fratelli delle Scuole Cristiane".*

Le sue intuizioni innovative in campo scolastico risaltano nei due aspetti fondamentali che assicurano il buon funzionamento delle sue scuole:

- Il primo, senza il quale tutto diviene inutile, è la *formazione di buoni insegnanti*; è la preoccupazione costante del Fondatore e il suo campo di lavoro più impegnativo. Si tratta di far comprendere ai nuovi arrivati che il lavoro scolastico è una missione educativa, di dar loro una formazione professionale adeguata sotto tutti gli aspetti, di istillare l'amore ai ragazzi, di insegnare il metodo didattico... Per questo il De La Salle scrive la maggior parte delle sue opere e realizza dei corsi di formazione che sono i primi "Istituti Magistrali" della scuola moderna.

- Il secondo aspetto, ricchissimo, è la *totale trasformazione del sistema scolastico*. Consultandosi frequentemente con i



Fratelli e tenendo conto dell'esperienza concreta, il De La Salle dà alle sue scuole un'efficace organizzazione pedagogica che si basa principalmente sui seguenti principi:

- uso della lingua francese per la lettura e la scrittura in sostituzione del latino
- metodo simultaneo di insegnamento al posto del metodo individuale
- suddivisione dei ragazzi in classi e in livelli differenziati di apprendimento con regole precise di passaggio da un livello all'altro secondo le capacità e il profitto
- strutturazione di programmi variati e completi con inserzione di nuove discipline di studio
- creazione di tipi diversi di scuole: elementari, domenicali per lavoratori, tecniche con specializzazioni varie, magistrali, convitti ecc.
- formazione religiosa approfondita attraverso la catechesi e la vita liturgica
- corresponsabilizzazione degli alunni con l'assegnazione di incarichi svariati che arrivano persino all'affidamento della chiave della scuola o all'incarico di far visita agli assenti alla fine delle lezioni ecc.
- scuola a tempo pieno con orari precisi e saggia alternanza delle occupazioni
- clima nuovo nei rapporti tra insegnanti e alunni basato sull'amore, il rispetto, la fiducia, la collaborazione
- riforma del sistema di correzioni in uso: *“Se si vuole che la scuola sia ben regolata e in buon ordine è necessario che le correzioni siano rare”* scrive il La Salle nella *“Guida delle scuole”*, l'opera in cui sono condensati i principi del metodo che da lui verrà detto *“metodo lasalliano”*.

*Il vostro zelo resterà molto imperfetto nei confronti dei ragazzi che dovete guidare se lo eserciterete solo per istruirli e che, invece, diventerà perfetto se, voi per primi, praticate ciò che insegnate.” Med. 202.3*

## IN BREVE

➤ **Due giornate all'Istituto San Luigi di Acireale** per



l'anno giubilare dei Fratelli delle Scuole Cristiane. Gli incontri si sono svolti nella sala multimediale Fratel Mario Presciuttini nell'Istituto diretto da Fratel Celestino

Rapuano, due interessanti conferenze sulla vita e la spiritualità del Fondatore San Giovanni Battista de La Salle che ha visto nella prima giornata relatrice la prof. Patrizia D'Amico e nella seconda la prof. Rosaria II Grande. Rosaria II Grande e Patrizia D'Amico (nella foto al centro con a fianco la prof. Antonella II Grande, Coordinatrice della scuola secondaria di I grado, Fratel Angelo Lonobile, Coordinatore scuola dell'infanzia e della primaria, e il direttore Fratel Celestino Rapuano) hanno messo in risalto la figura di San Giovanni Battista de La Salle, visto che nel 2019 ricorrono i trecento anni dalla morte; per l'occasione alla Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane, Papa Francesco ha concesso l'Anno Giubilare Lasalliano. Nelle due giornate c'è stata la possibilità, per chi non conosceva la figura di La Salle, di scoprirne il carisma e la pedagogia.

➤ **Nei giorni 23-24 marzo** gli alunni delle classi 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup>



della scuola primaria e secondaria dell'Istituto San Luigi anche quest'anno hanno partecipato al FAI. E' stato un successo per il San Luigi. Un plauso e un ringraziamento vanno ai Docenti, ma soprattutto agli alunni che si sono impegnati nel fare da cicerone. Sono stati bravissimi sia nell'esposizione dei contenuti, ma soprattutto per il modo di porgersi presentando la loro scuola come la loro casa. Tantissimi sono stati i complimenti da parte dei visitatori. Un grazie e un plauso vanno anche agli Organizzatori

➤ **Successo al San Luigi di Acireale.**



Sabato 9 marzo ha preso il via, con uno straordinario successo di partecipazione e di pubblico il Torneo Street Soccer Cup, l'evento itinerante, collaterale a Corri Catania, all'insegna dello sport, del sano agonismo e del divertimento che vede protagonisti bambini e bambine dai

9 ai 12 anni. Grande festa nell'Istituto San Luigi di Acireale che ha ospitato la prima tappa in un clima di gioia e di entusiasmo; il campo gonfiabile allestito nel cortile della scuola ha ospitato sfide avvincenti che hanno visto protagoniste le squadre, messe in campo dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria, applaudite da un folto numero di genitori.

➔ **È salita tra le braccia di Dio la Signora Angela D'Agata**, nonna della nostra Professoressa Gabriella Catalano. Mentre esprimiamo alla famiglia i sentimenti della nostra partecipazione, imploriamo per la defunta la divina misericordia e il riposo dei giusti.

➔ **Tutte le notizie riguardanti il nostro Istituto si trovano sul sito: [www.sanluigi.it](http://www.sanluigi.it)**

## AGENDA

- ➔ **Giovedì 4 aprile Ore 16.30 Collegio docenti**
- ➔ **Martedì 9 aprile Ore 16.30 Colloquio interquadrimestrale classi 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> primaria**
- ➔ **Mercoledì 10 aprile Ore 15.30 Colloquio interquadrimestrale 1<sup>^</sup> secondaria – Ore 17.00 classe 2<sup>^</sup> secondaria**
- ➔ **Giovedì 11 aprile Ore 16.30 Colloquio interquadrimestrale classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> primaria**
- ➔ **Venerdì 12 aprile Ore 8.30 Omaggio floreale – Giornata del SS. Crocifisso – Ore 17.30 Via Crucis Famiglia Lasalliana**
- ➔ **Mercoledì 17 aprile Ore 9.00 S. Messa – Orte 12.00 Auguri pasquali e inizio delle vacanze**
- ➔ **Venerdì 26 aprile Rientro a scuola**

## IN CAMMINO VERSO LA PASQUA

Con la Domenica delle Palme entriamo nella Settimana Santa per metterci in cammino con Gesù. Dal Lunedì al Mercoledì leggiamo i testi del profeta Isaia e nei vangeli il nascere del proposito del tradimento dell'apostolo Giuda.

**Giovedì Santo:** Solenne Messa Crismale nelle cattedrali, si consacrano gli Olii Santi per amministrare i sacramenti (Battesimo, Cresima, Unzione degli infermi, Ordinazioni sacerdotali ed episcopali). Con il vespro iniziano le celebrazioni del Triduo pasquale. La *Messa in Coena Domini* ricorda: l'istituzione dell'Eucaristia, sacerdozio ministeriale e la lavanda dei piedi e termina con la reposizione dell'Eucaristia.

**Il Venerdì Santo** noi celebriamo la Passione e la gloriosa morte di Gesù in Croce.

Il **Sabato Santo** si prega la Liturgia delle Ore e si digiuna in attesa della solenne Veglia Pasquale (il fuoco e il cero, simboli di Cristo morto e risorto; la Parola è l'annuncio solenne della Pasqua).

## LA PILLOLA

### AQUILONI

I figli sono come gli aquiloni, passi la vita a cercare di farli alzare da terra. Corri e corri con loro fino a restare tutti e due senza fiato.. E tu rappezzi e conforti, aggiusti e insegni. Li vedi sollevarsi nel vento e li rassicuri che presto impareranno a volare. Infine sono in aria: gli ci vuole più

spago e tu seguiti a darne. E a ogni metro di corda che sfugge dalla tua mano, il cuore ti si riempie di gioia e di tristezza insieme. Giorno dopo giorno, l'aquilone si allontana sempre di più, ma tu senti che non passerà molto tempo che quella bella creatura spezzi il filo che vi unisce e si innalzi, come è giusto che sia, libera e sola. Allora soltanto saprai di avere assolto il tuo compito. *Erma Bombeck*

## Tanti auguri a te!



1 aprile	Fr. Giuseppe Marotta
3 aprile	Rosaria Il Grande Insegnante
4 aprile	Rita Trovato Insegnante
5 aprile	Marco Rosario Cristaldi Docente
11 aprile	Santo Bonaccorso 1 <sup>^</sup> primaria
11 aprile	Tommaso Giuffrida 5a primaria
13 aprile	Helena Gerbino 2 <sup>^</sup> primaria
14 aprile	Aurora Maccarrone 4 <sup>^</sup> primaria
18 aprile	Vittoria Pennino 1 <sup>^</sup> secondaria
19 aprile	Venerando Faro 4 <sup>^</sup> primaria
24 aprile	Paola Faro 2 <sup>^</sup> primaria
26 aprile	Maria Rita Trovato 1 <sup>^</sup> secondaria
27 aprile	Aurora Rapià 4a primaria
28 aprile	Maria Luisa Puglisi Docente
30 aprile	Vittorio Faro Infanzia B



## PASQUA 2019



*Sappiamo che Cristo, risuscitato dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Per quanto riguarda la sua morte, egli morì al peccato una volta per tutte; ora invece per il fatto che egli vive, vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù (Rom 6,9-11).*

**Auguri di Buona Pasqua!**